



Centro Studi
Minori e Media

MINORI, MASS MEDIA E CULTURA POLITICA

Indagine conoscitiva sulle informazioni che i minori hanno della politica attraverso i media

* * *

La ricerca **Minori, mass media e cultura politica** ha coinvolto **1505 studenti** di età compresa **tra i 14 e i 20 anni**. La rilevazione è stata effettuata grazie alla collaborazione di **18 scuole** di **12 province** comprese in **7 regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania e Sicilia**.

Il campione, composto da studenti delle scuole superiori, è equamente ripartito per sesso (maschi 49%, femmine 51%) e gli intervistati sono equamente ripartiti per tipo di scuola frequentata (liceo e istituto tecnico o professionale) e per classe frequentata.

Interesse nei confronti della politica

Più del **60%** degli studenti intervistati dichiara di **interessarsi poco o per niente di politica**. Solo il **6%** dice che **la politica lo attrae molto**.

Sono più i maschi a dichiarare di interessarsi abbastanza o molto di politica rispetto alle femmine, ed è notevole il fatto che l'interesse per la politica non aumenta comunque in maniera rilevante al crescere dell'età degli intervistati. Gli studenti che **frequentano un liceo si sentono più attratti dalla politica** di coloro che frequentano un istituto tecnico o professionale.

Inoltre è da notare che **solo il 50% di coloro che potevano votare ha dichiarato di interessarsi di politica** e si è constatato che il **46,5% degli intervistati ha dichiarato di non avere fiducia nella politica**.

Le fonti

Analizzando i dati è stato possibile stilare una **graduatoria tra le fonti** che gli studenti ritengono più importanti: **al primo posto c'è la famiglia, al secondo i media, al terzo gli amici**, al quarto i libri, al quinto la scuola, al sesto le associazioni giovanili, al settimo la parrocchia.

Per quanto riguarda i media, per ottenere informazioni sulla politica **il 15% degli intervistati legge il giornale, il 61% guarda il telegiornale, il 12% segue i dibattiti in tv**.

Rispetto ai minorenni i maggiorenni seguono di più i dibattiti in tv e leggono di più i giornali.

Grazie ai dati raccolti si è potuto capire la differenza nel loro grado di utilizzo e si è potuto stilare una **graduatoria dei media** usati più spesso: **telegiornale, dibattiti in tv, stampa, internet, radio, cellulare**.

Quando leggono un giornale solo il **6%** dei ragazzi intervistati legge per prime le **pagine culturali**, il **4%** legge quelle dedicate alla **politica nazionale**, il **3%** legge quelle riservate alle **notizie dall'estero**.

Il **52%** dei **maschi** legge come prima pagina quella **sportiva**, mentre le **femmine** leggono la **cronaca locale (24%)**, la **cronaca nazionale (23%)** e il **gossip (20,4%)**.

Tra le fonti di informazione politica on line la più usata è il motore di ricerca.

Politica e media

Il **4%** degli studenti intervistati ritiene che i media allontanino la gente dalla politica.

Il 60% degli intervistati è convinto che i media esercitino un'influenza sulle opinioni politiche della gente. Ma quando si chiede come sono andate le cose **nel loro caso personale il 43,8% risponde che i media non hanno accresciuto il loro interesse per la politica**. Solo uno studente su dieci ammette che seguendo la campagna elettorale sui media si è convinto dell'importanza di votare e **il 17% afferma che attraverso i media il suo interesse per la politica è aumentato**.

Solo due studenti su dieci credono che nei dibattiti in tv si affrontino problemi seri per il paese, mentre il **42,4%** dichiara che bisognerebbe fare più attenzione ai programmi e meno alle esibizioni dei personaggi politici.

Donne e politica

Solo il **7,5** degli intervistati crede che **nei media la specificità delle donne che fanno politica sia apprezzata e valorizzata**. Per una ragazza su quattro l'attenzione riservata alle donne che fanno politica è di facciata. Per un ragazzo su cinque nella politica si tende a sottolineare soprattutto l'aspetto fisico delle donne.

Media e Problemi del paese

Per il **49,4%** degli alunni intervistati **i media inducono a pensare ai problemi del paese**.

Si è stilata una lista di temi e si è chiesto loro quanto spazio i media davano a ciascuno di essi. La graduatoria cambia per zona geografica. **I temi che vengono trattati meno dai media sono per gli alunni del nord : ambiente, istruzione, povertà**. Per quelli del **centro : pari opportunità, povertà, ambiente**. Per gli studenti del **sud : povertà, pari opportunità, ambiente**. Da notare che questi ultimi sono più sensibili degli altri al tema dell'immigrazione. Povertà ed ambiente sono comuni a tutti i tre gruppi.

Conoscenza della politica nazionale e dell'educazione civica

Si è chiesto agli studenti intervistati di indicare qual era la collocazione nell'arco politico di ciascuno dei principali candidati alla carica di primo ministro nelle scorse elezioni. **Il candidato collocato più correttamente è risultato Bertinotti, mentre il 54%** degli intervistati ha collocato **Berlusconi nel centro destra e il 38,3% nella destra**.

Il 43,5% degli intervistati **sa cosa sono le elezioni primarie**.

Il 52,7% degli intervistati **non sa cosa significa par condicio**.

Solo il 19,6% **sa cosa significa "porre la fiducia"**.

Solo il 18,9% **sa da chi viene eletto il Presidente della Repubblica**.

Il 90% dei ragazzi intervistati sapeva che Barak Obama era un candidato alla presidenza degli Stati Uniti, ma **più del 5%** ha indicato tra i candidati **personaggi inverosimili** come Tony Blair (inglese) e Robert Kennedy (defunto).

DATI RELATIVI ALLA TOSCANA

Gli studenti intervistati in Toscana sono 729, residenti nelle province di **Massa Carrara, Firenze, Lucca, Pistoia e Prato**.

In Toscana la percentuale delle ragazze che dichiara di **non interessarsi di politica supera il 70%**, mentre **per i ragazzi è il 56%**. Tra tutti i maggiorenni del campione, il **46%** ha dichiarato di interessarsi **abbastanza o molto di politica**.

Gli studenti toscani sono meno sfiduciati dalla politica rispetto ai loro coetanei e ritengono importanti per la loro formazione politica, nel seguente ordine, **famiglia, media e amici**.

Per informarsi sulla politica **più dell'80%** segue **il telegiornale** e, quando sfogliano un giornale, leggono più dei loro coetanei la pagina della **cronaca locale**, mentre leggono meno sia la pagina sportiva, sia quella della cronaca nazionale.

Come i loro coetanei, anche il 60% degli studenti toscani crede che i media influenzino le opinioni politiche dei cittadini, ma sono molto più propensi a dichiarare che comunque, per quanto li riguarda, **i media non hanno accresciuto il loro interesse per la politica**.

Più dei loro coetanei credono anche che **i dibattiti televisivi abbiano spettacolarizzato la politica** e che i media dovrebbero fare più attenzione ai programmi piuttosto che alle esibizioni dei politici.

Il **36%** degli intervistati pensa che **uomini e donne impegnati in politica non siano presentati nello stesso modo** nei media. **Una ragazza su cinque**, quindi in misura minore rispetto al dato nazionale (una su quattro), **ritiene che l'attenzione riservata alle donne che fanno politica sia di facciata**. Un ragazzo su quattro, quindi in misura molto maggiore rispetto ai coetanei, dichiara invece che delle donne si tende a sottolineare l'aspetto fisico. La percentuale di coloro che dichiara che delle donne si tende a sottolineare l'aspetto fisico è **più alta tra i minorenni, contrariamente al dato nazionale**.

Quasi il **30%** degli studenti toscani ritiene che **il modo in cui i media trattano i problemi del paese non lo induce a riflettere** e più del **60%** ritiene che **poco o nessuno spazio viene dedicato dai media alla povertà, alle pari opportunità e all'ambiente**.

Infine, gli studenti toscani hanno dimostrato di conoscere meglio dei loro coetanei la collocazione nell'arco politico dei principali candidati alla carica di primo ministro nelle recenti elezioni e hanno risposto meglio dei loro coetanei alle quattro domande di educazione civica proposte nel questionario.